

L.S. n. 147 del 2013 - art. 1, comma 37, punti a - b - c, inizialmente contribuiti ventennali rimodulati con. L.S. n. 190/2014 - in ultimo con Legge di bilancio 2016-2018, è stata eseguita l'unificazione dei pp.gg. 01, 02 e 03 nel piano di gestione 01;	7419/1					
	7419/2	1.914,54	100	90	nessuna	nessuna
	7419/3					

Programma 11.07 - Incentivazione del sistema produttivo

Autorizzazione di spesa: **L.237/1993** relativa agli “Interventi di razionalizzazione industria difesa” (capitolo 7342). Come già segnalato in precedenza si ritiene opportuno un rifinanziamento della norma almeno per il 2016 al fine di soddisfare le 4 istanze pervenute con l’assegnazione di 25-30 milioni di euro. Oltre al già segnalato fabbisogno 2016 sarebbe auspicabile un rifinanziamento della legge anche per gli esercizi successivi, in considerazione delle istanze presentate ogni anno e tenuto conto che le agevolazioni si rivolgono ad un settore strategico per la sicurezza e la difesa nazionale ed altamente innovativo dell’industria italiana.

Autorizzazione di spesa: **L. 46/82** relativa al “Fondo crescita sostenibile” (Capitolo 7342 pg.6). Le risorse del Fondo per la crescita sostenibile, integrate con quelle del Programma operativo nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR (per le 8 regioni interessate) e del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), si reputano sufficienti a completare gli interventi previsti.

Autorizzazione di spesa: **L. 181/89** relativa agli “Incentivi ad attività sostitutive nelle aree di crisi industriale” (Capitoli 7342 e 7483). Il fabbisogno finanziario per gli interventi agevolativi nelle aree di crisi complessa è presumibilmente valutabile in misura superiore all’ammontare delle risorse assicurate dai rientri, sia già disponibili, pari a 78,9 milioni di euro, sia future. E’ pertanto auspicabile una dotazione di risorse aggiuntive, la cui misura può essere stimata in relazione agli impegni che verranno assunti nell’ambito di ciascuno dei sopra cennati PRRI.

Autorizzazione di spesa: **D.L. 201/2011** relativa ai “Progetti di innovazione industriale” (PII) (Capitolo 7342). Non ci sono proposte.

Autorizzazione di spesa: **L.147/2013** art.1 comma 56 relativa al “Fondo da destinare alle imprese per il sostegno di attività di manifattura sostenibile e artigianato digitale” (capitolo 7430). Non ci sono proposte.

Ministero: SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE: 16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Principali attività programmate per il triennio 2016-2018:

Piano Straordinario per il Made in Italy e l'attrazione degli Investimenti Esteri (cap. 7481 - pg 2)

Attuazione del Piano Straordinario (2015 - 2017): strategia promozionale volta ad ampliare il numero delle imprese, in particolare piccole e medie, che operano nel mercato globale, ad espandere le quote italiane del commercio internazionale, a valorizzare l'immagine del Made in Italy nel mondo, nonché a migliorare la capacità di attrazione degli investimenti esteri in Italia.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Attività programmata: il Piano è articolato in 10 macro-linee di azioni, concordate nell'ambito della riunione della Cabina di Regia per l'Italia Internazionale del 26/02/2015. I macro-obiettivi del Piano, nel triennio, sono quelli di:

aumentare le imprese stabilmente esportatrici di 22.000 unità;

aumentare il valore dell'export di 50 miliardi;

incrementare di 20 miliardi il volume degli investimenti diretti esteri - IDE attratti nel Paese.

L'attuazione del Piano è partita già nel corso del 2015, con attività promozionali che si sono concentrate su:

complesso di iniziative di incoming in occasione di Expo Milano 2015;

Piano Grande Distribuzione Organizzata - GDO: maggior presenza dei nostri prodotti di qualità nelle catene della GDO di Canada, Regno Unito, Germania, Giappone, Cile e Perù;

Piano speciale USA: promozione dei settori agro-alimentare, gioielleria e sistema moda;

Campagna internazionale contro il fenomeno dell'italian sounding: avvio campagne in Canada e USA;

Piano di missioni in mercati c. detti "d'attacco": Cuba, Messico, Cile, Colombia, Congo, Mozambico, Iran, Irak, Vietnam, Filippine ed Indonesia;

roadshow informativi ed apertura di desk all'estero per aumentare la capacità di attrazione di investimenti dall'estero.

Risorse disponibili nel triennio: 88 mln di euro (di cui 49 mln di euro nell'esercizio 2016; e 39 mln di euro nell'esercizio 2017).

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità:

Autorizzazione di spesa:

il Piano è stato adottato con D.L. 133 del 12/09/2014, c.detto "Sblocca Italia", convertito con L. 164 dell'11/11/2014 e finanziato dall'art. 1, comma 202 e 203 della L. n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015).

- *Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità:*
88 mln di euro (di cui 49 mln di euro esercizio 2016; e 39 mln di euro esercizio 2017).
- *Previsioni sul grado di realizzazione:*
100% dell'impegno e 50% dei pagamenti
 - *Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento:*
Il nuovo vertice politico ha espresso l'intenzione di rafforzare finanziariamente il Piano straordinario di cui sopra, pur non avendo ancora indicato nel dettaglio le misure promozionali che intende adottare.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 10-Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 7-Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile

Legge Base: L n. 160/2005 art.1

SMANTELLAMENTO SOMMERGIBILI NUCLEARI RADIATI DALLA MARINA MILITARE RUSSA E GESTIONE RIFIUTI RADIATIVI

Durata: 2005 - 2013

Descrizione sintetica dell'opera: Gli investimenti relativi sono destinati allo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa ed alla gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito. I progetti sono decisi dal Comitato direttivo, con il coordinamento della Sogin Spa (art.2 L.160/05), cui vengono trasferite, sulla base dei progetti approvati e della rendicontazione delle attività svolte, le risorse necessarie alla realizzazione dei programmi, che attualmente sono in corso.

Scopo della legge: Partecipazione italiana all'Accordo di Cooperazione Italo - Russo (legge 31 luglio 2005, n. 160).

Il programma dell'Accordo si svolge nella penisola di Kola (Mar di Barents) e nella regione di Arcangelo (Mar Bianco) ed in particolare nei cantieri navali di Nerpa e Zvyozdochka e nel sito di Andreeva Bay, tutti situati in prossimità e/o oltre il circolo polare artico.

Il programma si articola nelle seguenti principali Linee di Attività:

- smantellamento di sottomarini a propulsione nucleare;
- progettazione e costruzione di una nave per il trasporto di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito;
- costruzione di un pontone per il trasporto via mare dei compartimenti centrali contenenti i reattori nucleari;
- miglioramento dei sistemi di protezione fisica: nei cantieri navali di Nerpa e Zvyozdochka, dove vengono smantellati i sottomarini nucleari;
- trattamento dei rifiuti radioattivi liquidi e stoccaggio temporaneo dei manufatti nel sito di Andreeva Bay;
- realizzazione di contenitori per il trasporto e stoccaggio dei noccioli di combustibile nucleare irraggiato altamente arricchito.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

L'Accordo di cooperazione italo-russo per la collaborazione nel campo dello smantellamento dei sottomarini nucleari radiati dal servizio, della gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, ratificato con Legge 160/2005, aveva previsto uno stanziamento fino a 360 mln di Euro per la copertura degli investimenti per la realizzazione dei relativi programmi. Lo stanziamento del primo anno di attuazione era previsto in 8 mln di Euro e quello successivo sarebbe dovuto essere pari a 44 mln di Euro per ciascun anno, fino al 2013.

A fronte degli stanziamenti previsti dalla legge istitutiva, per un importo massimo, come detto, di 360 mln di Euro, le somme rese effettivamente disponibili, a seguito di riduzioni di stanziamenti iniziali di bilancio e accantonamenti per le esigenze di contenimento della spesa pubblica, sono state pari, al 31/12/2013, ad euro **313.880.576,73**. A seguito di ciò, le attività originariamente previste sono state rimodulate. Pertanto, tali somme rese effettivamente disponibili sono ritenute sufficienti a coprire i costi per il proseguo delle 5 Linee di attività programmate.

Con decreto direttoriale dell'11 dicembre 2013, registrato all'ufficio Centrale di Bilancio in data 21 gennaio 2014, è stata impegnata, a favore della Sogin, l'intera somma disponibile per l'anno 2013, pari a euro **32.907.536**.

Al 31.12.2014 sono stati erogati, a favore della Sogin, con decreto direttoriale 04/12/2014 la somma di euro **19.991.280** relativamente all'esercizio finanziario 2012.

E' stata inoltre impegnata, sempre a valere sul medesimo capitolo con D.D. 04/12/2014 la somma di euro **1.879.467** con residui lettera F esercizio 2013.

Nel 2105 non sono stati effettuati trasferimenti alla SOGIN.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitivita' e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 180

INTERVENTI SETTORE AEREONAUTICO

Durata: 2007 - 2021

Scopo della legge: Assicurare la realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia mediante il cofinanziamento da parte del MISE della partecipazione dell'Italia ai programmi NH 90, TORNADO e Eurofighter (mediante stanziamenti diretti). Le relative risorse sono iscritte sul capitolo 7421 PG 20.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Il programma è regolarmente in corso di realizzazione e le erogazioni sono effettuate in base alle chiamate fondi delle Agenzie NETMA e NAHEMA che gestiscono i programmi.

La legge di stabilità 2013 ha rimodulato lo stanziamento in 1.075 milioni di euro per il 2013, 1.004 per il 2014, 1.025 per il 2015 e 3.746 milioni per gli anni 2016 e successivi, fino al 2021.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: L n. 273/2002 art.13, comma 1

INTERVENTI IN FAVORE DELLE PRODUZIONI DI CERAMICHE ARTISTICHE E DI QUALITA'

Durata: 2002 - 2006

Descrizione sintetica dell'opera: Interventi in favore delle produzioni di ceramiche artistiche e di qualità.

Scopo della legge: Promuovere, attraverso il rifinanziamento, la tutela e lo sviluppo delle produzioni di ceramiche artistiche e di qualità, in linea con gli obiettivi fissati dalla legge 9 luglio 1990, n. 188.

Rifinanziata con LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937 con un milione di euro per l'anno 2007. Le relative risorse inizialmente iscritte sul capitolo 7425 PG 1 nel 2015 erano iscritte sul capitolo 7496 PG 91.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Nel 2015 con DM 04/11/2015 (registrazione UCB in data 24/11/2015) è stata erogata la somma di euro 75.417,98. Lo stesso DM decreta che la somma residua dell'impegno pari a euro 49.082,02 è da considerarsi come economia sul patrimonio dello Stato essendo conclusi i progetti a valere sul capitolo 7496 PG 91.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 841

FONDO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO

Durata: 2007 - 2009

Scopo della legge: I Progetti di Innovazione Industriale (PII), previsti dall'art.1 della legge 296/2006 (commi 841 - 846) e finanziati a valere sulle risorse del Fondo competitività e sviluppo, sono attuati nell'ambito delle seguenti cinque aree tecnologiche: efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie per il made in Italy, nuove tecnologie per i beni culturali e le attività culturali e turistiche, nuove tecnologie della vita. L'articolo 2, comma 13, della legge 99/09 ha poi individuato tre ulteriori aree: tecnologie dell'informazione e della comunicazione, industria aerospaziale, osservazione della terra ed ambiente. Le relative risorse sono iscritte sul capitolo 7445 PG 1.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Sulla base delle risorse complessivamente messe a disposizione, sono stati adottati i Progetti di Innovazione Industriale riguardanti le sole tre aree tecnologiche dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e del made in Italy e sono stati espletati i relativi bandi.

Per i PII “nuove tecnologie della vita” e “nuove tecnologie per i beni e le attività culturali e turistiche” sono stati elaborati e concordati con le Amministrazioni concertanti i rispettivi piani di intervento, ma l'iter di adozione si è interrotto a causa della riduzione delle risorse finanziarie operata da disposizioni legislative.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

Non si è potuto dare attuazione ai PII nelle rimanenti aree tecnologiche (tecnologie per la vita e beni culturali) in quanto le risorse originariamente stanziare sul Fondo per la competitività e lo sviluppo sono state progressivamente ridotte per effetto di disposizioni legislative. Per le nuove aree tecnologiche individuate dall'articolo 2, comma 13, della legge n.99/09 non sono stati mai disposti specifici stanziamenti.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: DL n. 83/2012 art.17 undecies, comma 1

FONDO PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

Durata: 2013 - 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive.

Scopo della legge: Incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive di cui agli artt. 17-bis e successivi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, i cui relativi stanziamenti sono inseriti sul capitolo 7322 p.g. 1.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015: La misura, alla quale era stata assegnata una dotazione finanziaria iniziale per il triennio 2013-2015, è stata defanziata per l'anno 2015 dall'art.1, comma 222, lettere a) e b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), che ha modificato i commi 1 e 6 dell'art. 17-undecies del Decreto legge 83/2012.

Il supporto tecnico per la gestione degli incentivi, come previsto dalla norma, è stato affidato alla società in house Agenzia Invitalia spa che ha realizzato un'apposita piattaforma informatica. Alla data di chiusura dell'intervento, risultano agevolati, per le due annualità 2013-2014 di operatività della misura, 15760 veicoli (a meno di eventuali revoche) e le risorse assorbite ammontano a euro 24.460.608 (a meno di eventuali revoche), alle quali si aggiunge l'importo di euro 1.193.853 destinato alla realizzazione della piattaforma di gestione di cui: euro 393.853 impegnati nel 2013 e pagati nel 2014 ed euro 800.000 impegnati nel 2014 e non ancora pagati (residui di lettera c).

Nel 2015 l'importo di € 29.378.340 (residui 2014 di lettera f) sono stati integralmente impegnati a favore dell'Agenzia delle Entrate con decreto n. 283026 del 23 dicembre 2015.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: DL n. 215/2011 art.5, comma 4

FINANZIAMENTO DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO

Durata: 2012 - 2018

Scopo della legge: Rifinanziamento degli interventi previsti dall'articolo 5 del DL 321/1996, convertito con L. 421/1996 con il DL 215 del 29 novembre 2011 art. 5 comma 4, che ha autorizzato un contributo di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2012 al 2016 e di 125 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. La copertura è assicurata mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 180, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7420 PG 46.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:**

Gli stanziamenti sono stati interamente impegnati, per un importo complessivo pari a 375 mln di euro. Degli stessi risultano erogati euro 97,71 mln.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: DL n. 321/1996 art.5, comma 2, punto B

SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO

Durata: 2012 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia.

Scopo della legge: Rifinanziamento degli interventi previsti dall'articolo 5 del DL 321/1996, convertito con L. 421/1996, per un importo di milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020 per un totale di 600 mln di euro. Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7420 PG 48.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Le risorse sono state interamente impegnate.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LS n. 220/2010 art.1, comma 57

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RICERCA AEROSPAZIALE ED ELETTRONICA

Durata: 2010 - 2023

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia.

Scopo della legge: Rifinanziamento degli interventi previsti dalla legge 808/1985, per un importo di milioni di 400 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2012 al 2023. Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7421 PG 13.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Le relative risorse sono state totalmente impegnate ed erogate per € 173,2 mln.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 181, punto A

PROGRAMMI NAVALI

Durata: 2007 - 2022

Scopo della legge: Finanziamento della seconda fase del programma FREMM (Fregate Europee) in collaborazione con la Francia e del secondo lotto del programma VBM (per le esigenze delle nostre unità impegnate in missioni all'estero) con stanziamenti diretti per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 le cui risorse sono iscritte sul capitolo 7485 PG 5.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:**

I due programmi sono regolarmente in corso di realizzazione. Le erogazioni proseguono secondo la tempistica di attuazione degli stessi seppure non allineate con gli ordinari termini di gestione di bilancio; le risorse sono andate in perenzione e sono state erogate nel 2015 per 842 mln di euro.